

L'Obbligo di istruzione e i docenti

L'attuazione del nuovo obbligo di istruzione, di cui all'art. 1, comma 622, della L. 296/2006 e al conseguente regolamento adottato con Decreto MPI n. 139 del 22 agosto 2007, richiede una **"profonda revisione metodologica e organizzativa"**, come sottolineato nelle Linee Guida (L.G.) del 21/12/2007 e dovrà essere **gradualmente sperimentata dalle scuole nel biennio 2007/2009**.

Viene ridefinito, infatti, l'intero percorso di istruzione ed educazione che la scuola offre, sulla linea anche delle strategie della UE, tra cui la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

- Innanzi tutto sostiene che "L'obiettivo prioritario è la sua [*del giovane*] maturazione in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle *competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva*."(L.G. cap.3),
- afferma, quindi, la necessità di una riflessione del Collegio dei docenti principalmente su alcuni aspetti, tra cui i seguenti:
 - o le *competenze chiave per la cittadinanza attiva* (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) verso i quali convergono i quattro assi culturali dei *linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico; storico-sociale* (L.G. cap 3)
 - o l'organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimento per competenze, da articolare in forme coerenti con le scelte generali del Piano dell'Offerta Formativa (L.G. cap 2).

Quali implicazioni vi sono nella funzione-docente di fronte a queste indicazioni ?

La revisione richiesta per l'attuazione di tale regolamento, per alcuni aspetti, va **oltre al ruolo e alle possibilità del singolo docente, essendo di tipo istituzionale**. Si tratta, infatti, di un ripensamento dei curricoli (dal primo ciclo con le "Nuove indicazioni per il curricolo" fino al secondo ciclo con l'obbligo d'istruzione), ma anche della modalità di valutazione in itinere e finale, della gestione dell'organico e dell'orario scolastico, dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Vi sono, però, ambiti, come sopra accennato, che rientrano nelle competenze e possibilità del docente come membro del **Collegio dei docenti**, tra cui in particolare: l'interazione disciplinare, la flessibilità curricolare e organizzativa, l'orientamento, il sostegno e il recupero, la collaborazione interistituzionale e la sinergia con il territorio.

Vi sono, infine, aspetti che interessano il **singolo docente** nella sua specifica e individuale professionalità.

Al docente è ricordato di essere contemporaneamente educatore ed insegnante e l'uno attraverso l'altro.

Lo si invita, inoltre, ad un ripensamento della sua materia e della metodologia didattica utilizzata, nonché alla formazione o all'aggiornamento a sostegno di questo sviluppo della professionalità docente.

In particolare si sottolineano, tra gli altri, i seguenti punti:

- l'insegnamento della disciplina non più fine, ma mezzo per l'apprendimento, via indispensabile per far acquisire allo studente le competenze specifiche di ogni asse, (competenze base), e le competenze trasversali (competenze chiave per la cittadinanza attiva)

- “una programmazione didattica ed educativa centrata sui processi di apprendimento e misurata sui livelli di ingresso e sui diversi ritmi e stili cognitivi degli studenti,”
- “l’osservazione e l’analisi continua dei risultati dell’apprendimento progressivamente raggiunti dagli studenti, al fine di motivarli e sostenerli nell’acquisizione delle *competenze chiave per l’esercizio della cittadinanza attiva*”.

Alcuni spunti operativi

I docenti del Veneto con competenza e passione mostrano costante disponibilità a rileggere il proprio lavoro per renderlo più efficace e di soddisfazione per gli studenti e per se stessi.

Il docente, quindi, ha spesso già intrapreso le seguenti azioni, utili anche per l’attuazione dell’obbligo d’istruzione.

- a. **Esperto della disciplina e della sua epistemologia**, seleziona le conoscenze essenziali, il metodo specifico di studio della propria materia ed elabora un percorso educativo e didattico che grazie a questo apporto originale della disciplina consenta allo studente di raggiungere le competenze base e quelle trasversali.

Da tenere presente, a questo proposito, che varie discipline condividono fortemente le competenze base relative ad ogni asse culturale.

Un esempio: nell’asse dei linguaggi si riconoscono facilmente la lingua italiana, le lingue straniere, le discipline artistiche come linguaggio non verbale, il linguaggio digitale, ma non solo; molte altre discipline, se non tutte, condividono la responsabilità, ciascuna con modalità proprie, di formare alle competenze selezionate per l’asse dei linguaggi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi come anche “Utilizzare e produrre testi multimediali” .

Analoghe osservazioni si possono fare per gli altri assi culturali.

- b. Il docente attua, quindi, una **progettazione fortemente collegiale**, oltre che con docenti di discipline affini.
- c. Per sostenere l’apprendimento dello studente nelle varie fasi della crescita e nello sviluppo delle sue potenzialità, il docente approfondisce la conoscenza dei **processi di apprendimento dello studente** nelle diverse età e situazioni grazie all’apporto delle scienze e delle teorie di recente sviluppo, quali la neurolinguistica, la metacognizione, la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, le riflessioni sugli stili cognitivi, gli stili di apprendimento e gli stili di insegnamento.
- d. Esperto dell’ insegnamento, presta particolare attenzione alla modalità di **monitoraggio e valutazione del processo di insegnamento/ apprendimento**, tramite mezzi di verifica adeguati allo scopo e prestando attenzione al processo e non solo al prodotto.
- e. Utilizza metodi e tecniche didattiche che favoriscono la **centralità dello studente**, il suo apprendimento attivo, partecipe, consapevole e responsabile, dando spazio nell’insegnamento, ad esempio, al *cooperative learning*, alla didattica per problemi, ai compiti di realtà, all’educazione tra pari (*peer education*), all’imparare facendo (*learning by doing*) ecc.

- f. **Attento al proprio tempo, integra le "educazioni"** (educazione all'ambiente, alla pace, ai diritti umani...) nell'insegnamento curricolare.
- g. Il docente, consapevole che la cultura nella scuola veneta di oggi non può che **essere interculturale** e, sostenuto in questa riflessione dagli studi della pedagogia interculturale e della comunicazione interculturale, declina nella didattica e nella relazione educativa le indicazioni della "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione" (DM 23 aprile 2007).

Tra gli strumenti metodologici e cognitivi utili in questo processo, sempre presente, di sviluppo della professionalità docente, la **ricerca-azione può risultare particolarmente adeguata ed efficace**. Infatti, diversamente dalla ricerca accademica, ha uno scopo pratico, prima che teorico, mira al miglioramento del contesto educativo, è realizzata dall'insegnante coinvolto nella relazione educativa e non da un ricercatore esterno e quindi con una procedura e dei problemi di ricerca specifici. La ricerca -azione è, però, una forma di ricerca, caratterizzata dall'intenzionalità, dalla sistematicità in dimensione collaborativa e dal riferimento ad una precisa cornice metodologica e concettuale per cui favorisce lo sviluppo professionale e personale dell'insegnante, produce conoscenza e metacoscienza. L'indagine autoriflessiva sulle esperienze didattiche può, comunque anche ambire a far evolvere la riflessione teorica come testimoniato da pedagogisti illustri di varie epoche e culture.

a cura di Patrizia Ceola

Ufficio I – USRV

Politiche dell'istruzione, dell'educazione e della formazione